

LA SOGDIANA.

Il fiume *Iassarte*, e l'*Oxo* erano i limiti di questa contrada, il cui nome scontrasi in quello di valle d' *Al-Sogd*, una delle quattro che meritano per le loro delizie il nome orientale di *Ferdons*, *Paradiso*. Un fiume derivato per molti canali, nudrivane la naturale feracità. Gli storici d' *Alessandro* il chiamano perciò *Poly-Timeto*. La città di *Maracanda* trovasi in *Samaracanda*. Un' *Alessandria* posta sull' *Oxo*, ebbe il soprannome d' *Ossiana*, e ne ricorda che *Alessandro* assediò nella *Sogdiana* la fortezza di *Pietra* posta sur un' erta roccia che chiamasi ora *Hisarec*, vale a dire fortezza. Distrusse egli la città munita di *Cyreschata*, eretta presso l' *Iassarte* da *Ciro* per contenere i *Massageti*. La mira del conquistatore quella era di sostituirla una città nuova col proprio nome.

I *Corasmi* abitavano il paese bagnato dall' *Oxo* verso la sua foce; chiamasi ancora il *Karasm* o *Koaresm*. Fu occupato dagli *Euthalii*, di nazione *Sciti*, che chiamansi ora *Tartari Usbek*. La loro capitale era *Gorgo*; la città di *Gorgang* dei geografi orientali è quella che oggi chiamasi *Urghenz*.

Il fiume *Oxo* è oggi conosciuto sotto il nome di *Gibon*; l' *Iassarte*, che fu chiamato *Tanai*, nomasi *Sir*; irrigano ambidue la gran *Bukaria*.

LA SARMAZIA.

Il *Tanai* divide questa vasta contrada in due parti, l' *Europea* e l' *Asiatica*: non ci rimane da parlare che della seconda. I suoi abitanti erano vagabondi e pastori; il nome greco d' *Hamaxobii* esprime che portavano le loro case sopra carri. Gli antichi conoscono poco questa contrada. Il mar *Caspio* era per essi un golfo dell' Oceano settentrionale. La parte più conosciuta della *Sarmazia* seguiva le rive del *Ponto-Eusino* dal *Bosforo* fino alla *Colchide*, e fra i suoi abitanti noveravansi gli *Achei*, gli *Eniochi*, gli *Abbassi*, ecc. Al nord del *Caucaso* verso l' *Hypiani* erano gli *Alani* notabili per la bellezza della corporatura e del viso: ciò che distinguevali dagli altri *Sciti*. I *Sabiri* erano *Unni*; abitavano appiè del *Caucaso*, ma non è possibile tener dietro alle varietà e a' casi di nazioni sempre erranti.

LA SCIZIA.

I costumi degli *Sciti* erano semplici e puri soprammodo; ignoravano le arti, le scienze, e seguivano i principi dell' equità naturale. Vivevano principalmente di latte e di mele. Abitando sotto tende trasportate su i carri, i loro eserciti erano numerosissimi. Gli schiavi, le stesse donne portavan l' armi: non conoscevano il pregio dell' oro e dell' argento, e punivano con severità il furto. Questi popoli, il cui paese corrisponde alla *Tartaria*, erano una delle nazioni primitive. Son dessi che popolarono quasi tutta l' *Europa* e l' *Asia*. Invasero per un tempo l' impero de' *Medi*. *Ciro* li assalì per impadronirsi d' una parte del loro territorio. Il quale dividevasi nella *Scizia* al di qua e nella *Scizia* al di là dell' *Imaus*, una diramazione del quale partiva in due quell' impero. Il popolo più numeroso era quello dei *Massageti*, i quali furono attaccati da *Ciro*. Davasi lo stesso nome agli *Alani* ed agli *Unni*, altri popoli sciti. I *Saci* eran parimenti numerosissimi; ruppero *Ciro* quando volle provocarli nelle loro rupi e foreste. I *Comedeni* abitavano i monti ove l' *Iassarte* ha la sorgente; gli *Abii* erano celebri per la rettitudine.

LA SERICA.

Questa contrada trae il nome da' *Seri*. Era la continuazione d' uno stesso paese colla *Scizia*. Questi popoli, mercè della loro situazione, facevano un gran commercio coi *Sini* oggi *Siamesi* e *Cochincinesi*. Gli *Issedoni* abitavano due città di questo nome; l' una nella *Scizia*, l' altra in questa regione. La capitale era al confluente delle due riviere e chiamavasi *Sera*, ora *Kan-Tcheon*; i suoi abitanti conoscevano le scienze. I monti *Altai* moderni chiamavansi *Amibi*. La città moderna d' *Hami* è l' antica *Asmiroca*. Avevano i *Seri* lunga vita: amavano la giustizia, e neglievano l' arti e le armi. Produceva il loro paese la seta. Era limitrofo della *Cina*. Pretendono alcuni dotti moderni che sia la *Cina* stessa od almeno una delle sue province.

L' INDIA.

È indicata sotto questo nome una delle più grandi parti dell' *Asia*. Gli *Indiani* erano dirozzati, e coltivavano le scienze e l' arti dalla più remota antichità. Sembra pure che il loro paese popolato dapprima, indi sovente invaso dagli *Sciti*, sia stato la culla delle umane cognizioni. Abbenchè *Bacco*, *Ciro*, *Dario*, *Semiramide* avessero fatte spedizioni colà, soltanto quella d' *Alessandro* lo diede a conoscere. Fu visitato sotto il regno di *Seleuco* fino al *Gange* che il divide in *India* al di qua ed *India* al di là del fiume medesimo. Confondevano gli Antichi le *Indie* colla *Cina*. La nazione degli *Assaceni* lasciò tracce del suo nome in una città e in un cantone chiamato *Ash-Nagar*, ch' è il *Kabul*. La riviera di *Suasto* chiamasi ora *Suvat*; la città di *Pocela*, è *Pocuol*; *Taxila*, una delle più considerevoli dell' *India*, è *Attek*, e *Caspira*, *Kashmin*. Al di qua dell' *Indo*, *Nisa* fu fondata da *Bacco*. *Bucea* (*) e *Nicea* sull' *Idaspe* lo furono da *Alessandro*, la prima in memoria di *Bucefalo*, suo cavallo di battaglia; la seconda per rammentare la vittoria contro *Poro*. *Sangala* che gli resistette fu rasa. *Eutidemia* è stata fondata e riedificata dal greco *Eutidemo* che ribellossi contro i *Seleucidi* e fece una spedizione nell' *India*. Al di là dell' *Idaspe*, a *Serinda*, rizzò *Alessandro* solenni altari, e fece disegnare un campo per monumento delle sue geste colà. Da *Serinda* si mandò la prima seta a *Giustiniano*. Chiamasi oggi quel luogo *Ser-Hend*. *Alessandro* edificò presso al confluente dell' *Acesina* nell' *Indo* un' *Alessandria* che non si trova più. All' imboccatura del fiume era la città reale

(*) Gli storici hanno *Bucefala*. (N. d. T.)